



# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

## LICEO CLASSICO STATALE “ PLINIO SENIORE”

*Liceo Classico – Liceo Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*

**80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87**

**tel. 081 872 47 08**

**Fax: 081 19 81 81 07**

**Cod. Mecc. NAPC350003**

**C.F. 82007610635**

[www.plinioseniore.it](http://www.plinioseniore.it)

e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it)

5101-IV

Prot. n. del 15/05/2023

**Anno scolastico 2022/2023**

## Documento del 15 Maggio

(D.P.R. n. 323 del 23/07/1999, art. 5, c. 2)

**Consiglio di classe: V A Linguistico**

**Coordinatore: Prof.ssa Cioffi Maria Teresa**



## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Storia del Liceo Classico “Plinio Seniore”	Pag. 3
Indirizzi di studio del Liceo Classico “Plinio Seniore”	Pag. 5
Il Liceo Linguistico	Pag. 6
Piano di studi del Liceo Linguistico	Pag. 7
Il Consiglio di classe e i commissari interni	Pag. 8
Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali	Pag. 9
Presentazione della classe	Pag. 10
Obiettivi generali (educativi e formativi)	Pag. 11
Strategie educative e didattiche	Pag. 13
Metodologie didattiche, strumenti di lavoro, strategie per il supporto e per il recupero	Pag. 14
Tematiche interdisciplinari	Pag. 15
Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento	Pag. 16
Attività di ampliamento dell’offerta formativa svolte nel triennio	Pag. 18
Curricolo verticale di Educazione civica	Pag. 19
Criteri di valutazione e misurazione del profitto	Pag. 21
Assegnazione del credito scolastico e formativo	Pag. 23
Esame di Stato	Pag. 24
Consuntivi e programmi dei docenti	Pag. 25
Allegati	Pag. 45
Deliberazione del Consiglio di classe della VA Linguistico	

## STORIA DEL LICEO CLASSICO “PLINIO SENIORE”

**Gli avvenimenti.** Nell’ottobre del 1885, fu istituito nella nostra città il Regio Ginnasio con il Regio Decreto del 2 luglio 1885 firmato dal re d’Italia Umberto I. Si avvertiva, tuttavia, la necessità di un Liceo Classico, in prosecuzione del già esistente Ginnasio, già dal 1893; vi fu, pertanto, un primo tentativo di istituire un corso liceale nel 1894, ma esso fu subito soppresso, poiché non vi era affluenza di alunni. Nella sua *Relazione al Consiglio Comunale* il prefetto Giovanni Muffone afferma che l’istituzione di un Liceo Classico a Castellammare “divenne una necessità quando le comunicazioni con Napoli si vennero facendo sempre più difficili”. Nel 1918 il Liceo Classico fu istituito nella città come liceo comunale. Nel 1919, dopo un anno dalla istituzione, l’Amministrazione Comunale decise che il Liceo Classico divenisse pareggiato. Dopo, l’Istituto fu intitolato allo scrittore e scienziato latino Plinio Seniore: l’intitolazione fu stabilita con delibera comunale del 1920 e confermata da un Regio Decreto emanato dal re d’Italia Vittorio Emanuele III. Il Liceo Classico fu pareggiato, e quindi gestito dal Comune, a partire dall’anno scolastico 1919-20 e rimase tale fino al 1935. In questi anni esso divenne sempre più rinomato e diede lustro alla città, sotto la guida del preside prof. Francesco Di Capua. Successivamente, in base al Regio Decreto del 12 settembre 1935, firmato dal re d’Italia Vittorio Emanuele III, il Liceo Classico stabiese divenne Regio, cioè statale, e fu unito al Regio Ginnasio già esistente da mezzo secolo.

Dopo il “Plinio Seniore”, che è uno dei Licei storici della Campania e, per la sua tradizione culturale è diventato un punto di riferimento nel territorio, sono nati, oltre al Liceo Scientifico stabiese, anche i Licei Classici di Torre Annunziata, Meta di Sorrento e Torre del Greco e per un certo periodo sono stati tutti sezione staccata del Liceo Classico stabiese. Nel 1944 il Regio Liceo Classico di Torre Annunziata divenne sezione staccata del “Plinio Seniore”. In seguito, esso ottenne l’autonomia. Nel 1943-44 fu istituito a Meta di Sorrento, come sezione staccata del “Plinio Seniore”, il Liceo Classico, che negli anni successivi ha ottenuto l’autonomia con il nome di “Publio Virgilio Marone”. Nel 1961-62, fu istituita una sezione staccata di Liceo Scientifico, che ottenne l’autonomia nel 1969-70. Nell’anno scolastico 2001-02, vi fu l’istituzione del Liceo Classico ad indirizzo Socio-psicopedagogico (diventato Liceo delle Scienze Umane). Infine, negli anni 2009-14, furono istituiti il Liceo Artistico, il Liceo Linguistico e l’indirizzo Economico-sociale per il Liceo delle Scienze Umane.

**Le sedi.** La prima sede dell’Istituto fu un appartamento di un palazzo di Piazza Quartuccio (attuale piazza Principe Umberto). La seconda sede fu, dal 1926, l’edificio del Seminario Diocesano, dove si trovavano anche i locali del Regio Ginnasio. In seguito, nel 1929, la terza e definitiva sede fu l’attuale edificio sito in via Nocera, in cui si trasferì anche il Ginnasio.

**I presidi.** Il primo preside del “Plinio Seniore” fu, per il brevissimo periodo ottobre-novembre 1918, il prof. Achille Pais, studioso di archeologia e autore di numerose pubblicazioni. Dal 1918 al 1919, l’Istituto fu retto dal prof. Raffaele Beneduce. Nel 1919 l’incarico di presidenza fu affidato al prof. Francesco Di Capua, che lo mantenne fino al 1948. Eminente umanista e storico, fu uno dei fondatori del Liceo Classico stabiese, dove svolse anche la funzione di docente di Latino e Greco. Fu autore di moltissime pubblicazioni; a lui è intitolata l’Aula Magna dell’Istituto. Durante l’anno scolastico 1948-49 fu preside il prof. Francesco Saverio Mascia, che nel “Plinio Seniore” fu per un lungo periodo anche docente di Storia e Filosofia. Negli anni 1949-50/1955-56 l’Istituto fu retto dal prof. Angelo Gonnella, autore di pubblicazioni a carattere storico, a cui succedette, fino al 1958-59, il prof. Federico Sallusto, autore di articoli a carattere scientifico pubblicati in riviste nazionali ed estere. Nel periodo 1959-60/1971-72 fu preside la prof.ssa Laura Mitaritonna, la prima donna in Italia nominata a reggere un istituto superiore. Nell’anno scolastico 1972-73 il capo d’istituto fu il prof. Antonio Schiavone, a cui seguì, per il periodo 1973-74/1989-90, il prof. Antonio Carosella, autore di testi e articoli. Poi, negli anni 1990-91/1996-97, il Liceo fu retto dalla prof.ssa Albina Paternò e, negli

anni 1997-98/2002-03, dal prof. Giuseppe Criscuolo. A lui succedettero il prof. Antonio Capone, nel periodo 2003-04/2008-09, e il prof. Stefano Napolitano, nel periodo 2009-10/2013-14. Dal 2014-15 il Dirigente Scolastico del Liceo è la dott.ssa Fortunella Santaniello: negli anni della sua presidenza, il “Plinio Seniore” è diventato il primo istituto in Campania che ha introdotto lo studio della lingua russa come disciplina curricolare nel Liceo Linguistico e il primo istituto in Italia per numero di alunni che studiano la lingua cinese.

**I docenti.** Tra i docenti che hanno dato lustro al Liceo e sono stati maestri per generazioni di studenti, ricordiamo: – Francesco Di Capua, già menzionato tra i presidi, uomo di ampia cultura ed illustre educatore, fu, dal 1918 al 1935, docente di Lettere Latine e Greche nel Liceo Classico stabiese; successivamente ricoprì la cattedra di Letteratura Cristiana Antica presso l’Università degli Studi di Bari. – Catello Marano, cultore e conoscitore del mondo classico, fu tra i docenti del “Plinio Seniore” uno dei più ammirati da amici e allievi per la preparazione e l’umanità. – Alfredo Zazo, avvocato e storico tra i più importanti dell’Italia meridionale, autore di pubblicazioni storiografiche, occupò un posto di prestigio tra i primi docenti di Italiano del Liceo Classico stabiese; poi divenne professore di Paleografia Latina e Diplomatica presso l’Ateneo di Napoli. – Augusto Guzzo, studioso dei filosofi classici e autore di pubblicazioni a carattere filosofico, fu il primo docente ordinario di Filosofia nel “Plinio Seniore”; in seguito fu professore universitario presso gli Atenei di Torino e di Pisa. – Antonio Altamura, filologo e saggista, fu docente di Italiano e Latino, poi passò alla cattedra universitaria di Letteratura Italiana negli Atenei di Pavia, Salerno e Napoli; fu, altresì, autore di numerosissime pubblicazioni, tra le quali spiccano quelle relative ai suoi studi filologici sul dialetto napoletano.

**Gli ex alunni.** Moltissimi ex alunni del “Plinio Seniore” hanno ricoperto e ricoprono oggi prestigiosi incarichi nel campo della cultura e delle professioni. Tra i tanti: – Catello Salvati, archivista e autore di importanti pubblicazioni, è stato direttore dell’Archivio di Stato napoletano e docente di Paleografia Latina e Diplomatica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Napoli; a lui è intitolato l’Archivio Storico Comunale della città. – Francesco Paolo Bonifacio, giurista, politico impegnato, ha insegnato Diritto Romano negli Atenei di Cagliari, Bari, Napoli e Diritto Pubblico nell’Ateneo di Roma; è stato membro del C.S.M. (1959-63), giudice costituzionale (1963-73), Presidente della Corte Costituzionale (1973-75) e Ministro di Grazia e Giustizia (1976-79). – Annibale Rucello, scomparso a trent’anni a causa di un incidente stradale, è stato attore, drammaturgo e regista; molti suoi testi teatrali, di cui ha curato anche la musica, hanno ottenuto il successo della critica e del pubblico; oggi è ritenuto uno degli autori più originali del teatro italiano del XX secolo.

(da Amalia Vanacore, *Storia del Liceo Classico “Plinio Seniore” di Castellammare di Stabia*, 2019)

## **INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO “PLINIO SENIORE”**

- Liceo Classico Tradizionale
- Liceo Classico Biomedico
- Liceo Classico Giuridico-Economico
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale
- Liceo Artistico

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti. Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola secondaria di I grado, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica. Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

## IL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico garantisce l'acquisizione di competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

A ciò si affianca l'acquisizione di competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## PIANO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Piano di studi Liceo Linguistico	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	/	/	/
Lingua e Civiltà Straniera (1)	4	4	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera (2)	3	3	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera (3)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1
<b>Tot ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* un'ora con conversatore madrelingua

\*\* con informatica

\*\*\* scienze della terra/ biologia/ chimica/

Lingua 1: spagnolo

Lingua 2: inglese

Lingua 3: cinese

**Nota:** dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, di una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore di classe: Prof.ssa Cioffi Maria Teresa

Disciplina	Docente	Anni di continuità didattica nel triennio
Lingua e letteratura italiana	Cioffi Maria Teresa	3-4-5
Lingua e cultura spagnola	Esposito Anna Rosa Stefania	3-4-5
Lingua e cultura inglese	Avino Raffaella	3-4-5
Lingua e cultura cinese	Iovane Dina	3-4-5
Storia e Filosofia	Attanasio Luigi	3-4-5
Matematica e Fisica	Florentino Maria	3-4-5
Scienze naturali	La Mura Carmela	3-4-5
Storia dell'arte	Balzano Roberto	3-4-5
Scienze motorie e sportive	Esposito Fara	3-4-5
IRC	Tavella Rita	5
Conversazione spagnola	Ciucci Stella Maris	3-4-5
Conversazione inglese	Cappiello Claudia	3-4-5
Conversazione cinese	Ma Wenhui	5

### Elenco dei Commissari Interni

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di febbraio si è riunito il Consiglio di classe, convocato con circolare interna n. 143, per la scelta dei tre Commissari interni per gli Esami di Stato 2022-'23, come stabilito dal D.M. del 25/01/2023. Pertanto, tre commissari della commissione d'esame sono stati individuati tra i docenti interni al Consiglio di Classe.

Si veda file allegato nominato come: Allegato n. 6 – Elenco dei Commissari Interni.

## **INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe.

L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Si veda file allegato nominato come: Allegato n. 7 - Composizione della Classe.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, costituita alla fine dell'anno scolastico da 25 elementi, forma un gruppo coeso e omogeneo, che evidenzia ottime capacità di relazione.

Il Consiglio di Classe non ha subito variazioni particolarmente rilevanti nel corso del triennio, infatti l'unico cambiamento ha interessato la disciplina di conversazione cinese, che ha visto l'arrivo della docente Ma nell'ultimo anno.

Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato sempre orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse a motivare gli allievi, a favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e a partecipare in una modalità sempre più attiva e produttiva. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse degli studenti, in termini di contesto familiare, interessi e attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione insieme umana e culturale. Il Consiglio di Classe, in momenti anche critici relativi al protrarsi della pandemia nel corso del terzo e del quarto anno, ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo e attuale, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, arricchendo l'offerta formativa con lavori e lezioni digitali orientati a supportare le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione atte anche alla formazione di una sensibilità estetica. La classe ha comunque risposto sempre a tutti gli stimoli proposti con interesse e impegno anche in momenti particolarmente pesanti dovuti a scadenze quadrimestrali o a problemi pandemici. Gli alunni, nel complesso, non si sono mai risparmiati nel lavoro, ma hanno sempre mostrato senso del dovere, profonda maturità e collaborazione reciproca. L'immagine complessiva della classe è quella di una comunità articolata che è riuscita a raggiungere alla fine del quinto anno, pur nella varietà delle diverse personalità, una profonda coesione, grazie alla disponibilità reciproca e alla collaborazione operativa. Il clima di un dialogo distensivo, ma nello stesso tempo vivace, ha consentito il processo di coinvolgimento di tutti. Dal punto di vista didattico, un ricco gruppo di allievi, particolarmente motivato e dotato di eccellenti capacità logiche, riflessive e di profondo senso critico si è distinto in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, ottima propensione all'approfondimento. Un secondo gruppo ha condotto uno studio non sempre sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri. Un'ultima ed esigua componente ha manifestato un'applicazione non sempre costante evidenziando difficoltà in alcune discipline. Il livello generale in media raggiunto dalla classe si può definire medio-alto. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha manifestato una giusta vivacità che non ha mai necessitato di interventi censori, ma è stata da stimolo alla vita stessa del gruppo. Buona parte degli elementi ha dimostrato grande senso di responsabilità, capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, interesse, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo, solo qualche allievo, benché dotato di adeguate capacità, ha necessitato di sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione per una proficua concentrazione e ricezione dei messaggi. Il rapporto con i docenti si è sempre basato sulla disponibilità alla comunicazione, requisito fondamentale per un buon esito formativo.

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel CDC da ciascun docente e ispirandosi ai criteri stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni dipartimentali.

## OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

**1. Area metodologica:** acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.

**2. Area logico-argomentativa:** sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

**3. Area linguistica e comunicativa:** padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

**4. Area storico-umanistica:** conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito

della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

**5. Area scientifica, matematica e tecnologica:** comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività

In modo più particolare, il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, hanno conquistato i seguenti traguardi:

- acquisizione in due lingue moderne di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- acquisizione in una terza lingua moderna di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- comunicazione in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscimento in un'ottica comparativa degli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscenza delle principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- confronto con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere; • uso di tecnologie multimediali;
- impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e a un sapere criticamente fondato;
- impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- attività di recupero e di potenziamento;
- attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero;
- impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- verifiche costanti.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento per facilitare la comprensione dei contenuti;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi *in itinere* e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche a risorse della piattaforma Google Workspace e della didattica digitale.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione, anche materiali multimediali, altri libri consigliati e altro materiale didattico: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti *web* e piattaforme.

## **STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO**

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento e alle difficoltà manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi *in itinere*, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

## TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha individuato alcuni nuclei tematici di rilievo proposti attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari, così descritti:

<b>Nuclei tematici</b>
Progresso, civilizzazione e nostalgia: l'ambiguo rapporto con la modernità
La voce silenziosa delle donne tra due secoli
Il peso di vivere ovvero inquietudini e tragicità dell'uomo contemporaneo
Natura matrigna, natura salvifica: la complicata relazione tra uomo, natura, ambiente ed ecologia
Integrazione e dominio: lo straniero tra immaginario e realtà

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge n. 107 del 2015 ha istituzionalizzato l'alternanza scuola lavoro: un modello educativo-didattico di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del lavoro che permette agli studenti degli ultimi tre anni di scuola superiore di II grado di inserirsi, contestualmente all'attività di studio, in aziende private o pubbliche, disponibili ad ospitare gli alunni, per un periodo concordato sulla base di apposite convenzioni stipulate con la scuola. La finalità principale dell'alternanza è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, la Legge 30 dicembre 2018, n.145 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha ridenominato i percorsi di alternanza scuola lavoro "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e ha ridotto il monte ore complessivo ad una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Liceo "Plinio Seniore", coerentemente con le indicazioni della L. 107/2015, per l'a.s. 2020-2021, ha proposto agli alunni un percorso costituito da un ciclo di incontri, tutti *on line* a motivo dell'emergenza pandemica, tenuti dalla Dott.ssa Elena Barone, una psicologa esperta nell'inserimento lavorativo, che si è occupata sia dello sviluppo della consapevolezza delle attitudini individuali sia del miglioramento del clima e delle relazioni all'interno della classe. Gli incontri sono stati cinque, della durata di tre ore ciascuno, in ognuno dei quali è stata svolta un'attività diversa. Nel primo, la psicologa ha illustrato, in modo teorico, come acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni e capacità. Nel corso del secondo, invece, è stato chiesto ai ragazzi di scegliere un aggettivo per descrivere uno dei compagni, aggettivi poi letti e commentati durante il terzo appuntamento. Negli ultimi collegamenti sia la Dott.ssa che il tutor scolastico, Prof.ssa Paola La Mura, hanno richiesto la produzione di un elaborato centrato sulla descrizione del lavoro ideale di ciascuno. L'esperienza, nel complesso, è stata significativa dal punto di vista sia umano che formativo.

Per l'a.s. 2021-2022, sotto la guida del tutor prof.ssa Maria Teresa Cioffi, la classe è stata coinvolta nel progetto *Business Management*, avente come obiettivo l'approccio degli studenti al mondo del lavoro, attraverso la motivazione e l'orientamento allo sviluppo di *soft skills* spendibili nel mercato lavorativo. In particolare, il percorso ha rappresentato un investimento per poter gettare le fondamenta per la creazione di futuri *Business Manager* delle imprese turistiche e nello stesso tempo esperti in *Tour Operator* e *Digital Marketing*. Nell'impossibilità di frequentare fisicamente, a causa delle difficoltà organizzative seguite all'evento pandemico, tutti gli incontri sono stati seguiti su piattaforme digitali, in orario sia meridiano che antimeridiano, per un monte orario totale di hh 21.

Per l'a.s. 2022-2023, ancora con il supporto della Prof.ssa Maria Teresa Cioffi, il percorso ha trovato continuità, offrendo un piano didattico ampio che, associando ai programmi scolastici le competenze sul campo, ha consentito agli studenti di conoscere sia l'ambiente di lavoro sia l'organizzazione del lavoro di un'impresa turistica in tutti i suoi passaggi, così da rendere il percorso PCTO un reale strumento di conoscenza. Gli allievi hanno infatti maturato competenze utili nel gestire al meglio un'impresa turistica, relazionandosi con i fornitori di servizi in *front office* e *back office*, *Congress & Event Management*, impresa ricettiva sia per la domanda che per l'offerta. Gli incontri, in numero di 6 e della durata di hh. 3,5 ciascuno, sono stati seguiti su piattaforme digitali, in orario sia meridiano, per un monte orario complessivo di hh 21.

Alla fine di ciascun anno scolastico considerato tutti gli alunni hanno completato le ore del PCTO.

La realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha consentito l'acquisizione delle seguenti competenze disciplinari e interdisciplinari:

- Competenza di comunicazione: sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.
- Competenza di educazione civica: rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.
- Problem solving: competenza conseguita grazie alla necessità di gestire situazioni complesse e risolvere criticità.
- Capacità di operare collegamenti e relazioni: grazie al bisogno di attuare connessioni di conoscenze e abilità molteplici.

Le esperienze dei PCTO, descritte dalla apposita relazione del *tutor*, hanno mirato all'acquisizione delle competenze nelle seguenti aree:

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Puntualità e rispetto dei compiti assegnati, delle fasi e dei tempi del lavoro</li> <li>➤ Svolgimento autonomo dei compiti assegnati</li> <li>➤ Capacità di lavoro in gruppo</li> <li>➤ Sviluppo di autonomo spirito di iniziativa</li> </ul>
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici</li> </ul>
AREA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>➤ Risolvere problemi e criticità emerse durante il percorso</li> <li>➤ Relazionarsi ai compagni, ai <i>tutor</i> e all'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori</li> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> </ul>

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale, ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione.

Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- Discussioni collettive *in itinere* e a fine percorso
- Relazioni finali
- *Problem solving*
- Certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti: il rispetto del progetto formativo; il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati; lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive; le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso; l'autovalutazione dello studente.

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

Nell'ultimo triennio la classe ha partecipato a talune attività educative proposte, sia a livello di classe che di Istituto. Diverse attività, nelle fasi dell'emergenza pandemica, non sono state regolari. Queste esperienze sono state sicuramente un valido contributo alla crescita cognitiva e socio-affettiva degli alunni, rendendoli consapevoli delle proprie potenzialità e bisogni. L'impegno dalla classe nelle diverse attività formative ha consentito loro di arricchirsi culturalmente e di concludere positivamente percorsi formativi di eccellenza come i corsi per le Certificazioni linguistiche.

<b>ANNO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>
Terzo	Certificazione linguistica	Corso <i>online</i> di Lingua spagnola
“	Potenziamento	Corso di Diritto
“	Manifestazione culturale	<i>Open Day</i>
Quarto	Viaggio d'istruzione	Viaggio in Emilia Romagna
“	Potenziamento	Corso per la sicurezza sui luoghi di lavoro
“	Potenziamento	Corso per il primo soccorso
Quinto	Manifestazione culturale	<i>Open Day</i>
“	Viaggio d'istruzione	Crociera MSC
“	Potenziamento	Partecipazione a Convegno “Alimentarsi... con gusto”
“	Orientamento	Partecipazione ad attività di orientamento (Facoltà di Ingegneria, Economia e Commercio, Lingue e Letterature orientali, Accademia Militare, Accademia di Moda).
“	Certificazione linguistica	Certificazione linguistica di lingua cinese HSK2

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Percorso di “Educazione civica” pone al centro dei propri contenuti l’identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Per selezionare i nuclei tematici del curricolo verticale, si è tenuto conto della specificità de Liceo *Plinio Seniore*, delle discipline oggetto di studio curriculare e dei contenuti previsti nell’ambito dell’insegnamento della Storia. Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d’appartenenza.

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l’interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace;
- far praticare agli studenti “attività civiche” rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Il progetto è stato sviluppato nell’arco dell’anno scolastico, tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati a livello d’Istituto come curricolo verticale di Ed. Civica (ex L. n.92/2019).

Anno	Allegato C Linee guida D.M. n. 35 /2020	Italiano H 9	Storia H 8	Spagnolo H 8	Inglese H 8
	Competenza				
V	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>L’ UE, le Istituzioni europee: Parlamento europeo; Consiglio dei Ministri; Commissione europea; Consiglio europeo.</p>	<p>Formazione storica delle istituzioni Europee.</p> <p>L’ONU e le Organizzazioni Internazionali.</p>	<p>Uso improprio delle tecnologie informatiche.</p>	<p><i>Human rights.</i></p> <p><i>The United Nations.</i></p>

E’ stato perseguito il raggiungimento delle seguenti finalità, obiettivi, competenze, abilità:

### **Finalità specifiche**

- Consolidare e approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell’ambiente scolastico, anche per

favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.

- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopradescritte.

### **Obiettivi**

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica.

### **Competenze (D.M. n. 35 /2020)**

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

### **Abilità**

- Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea.
- Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti e teorie economico – giuridiche.
- Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale.
- Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale.

La metodologia adottata è stata di tipo induttivo: prendendo spunto dall'esperienza degli allievi, da avvenimenti e notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi di " Educazione civica", ci si è avvalsi della lettura di testi da commentare e della riflessione su eventi dell'attualità per condurre discussioni guidate e dibattiti in classe.

Si è usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

La valutazione del percorso per ogni disciplina coinvolta è stata svolta attraverso una verifica con valutazione, da inserire nel registro elettronico; il voto dello scrutinio quadrimestrale per la disciplina Educazione civica è risultato dalla media dei suddetti voti.

A tal fine, i docenti hanno rilevato con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte;
- la capacità di attenzione dimostrata;
- l'autonomia nel promuovere iniziative;
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica;
- la capacità di portare a termine i compiti.

Si veda file allegato nominato come: Allegato n. 5 – *Curriculum* verticale educazione civica.

## CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Guida nei processi valutativi sono state le Progettazioni Dipartimentali, che hanno pianificato l'uso di strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- test con autovalutazione;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- traduzioni;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche. Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Per la valutazione degli apprendimenti, il Collegio dei Docenti, conformemente al DPR 122 del 2009, recante Regolamento per la Valutazione degli apprendimenti, ha definito i seguenti criteri, parte integrante del PTOF, che i Consigli di Classe applicano nello scrutinio quadrimestrale e nello scrutinio finale.

I criteri per la valutazione sono: 1. valutazione del processo di apprendimento; 2. situazione di partenza e situazione finale; 3. strategie messe in atto per il recupero delle lacune pregresse del gruppo classe e del singolo allievo; 4. attività di recupero e di sostegno attuate; 5. acquisizione di conoscenze, di competenze disciplinari e di capacità di applicarle ed utilizzarle; 6. raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina o quelli previsti per il singolo allievo; 7. svolgimento dei compiti a casa; 8. partecipazione alla vita di classe e d'istituto; 9. processo generale di crescita delle potenzialità, anche negli aspetti relazionali e comportamentali. Inoltre il consiglio di classe ha tenuto nella debita considerazione quanto stabilito dall'O.M. n. 90/2001 artt. 13 e 7 : “il numero delle assenze pur non essendo per se stesso preclusivo della valutazione del profitto, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo...” e dell'art. 14 DPR 122/2009. La valutazione, come da indicazioni ministeriali, è stata costante, ha garantito trasparenza e tempestività. Le valutazioni formative sono condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a

lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Più dettagliatamente, per la verifica e la valutazione dell'apprendimento, valga la seguente tabella:

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
--	--

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Vedasi Progettazioni dipartimentali.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento.	Si rimanda ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF ed ulteriormente aggiornati nelle Progettazioni dipartimentali.

Si inseriscono tra gli allegati le griglie di valutazione, elaborate in sede di Dipartimento, per le verifiche scritte di lingua e letteratura italiana e lingua e cultura spagnola.

Si vedano file allegati nominati come: Allegato n. 2 e n. 3: Griglie di valutazione I e II prova.

## ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

La O.M. n. 45 del 09 marzo 2023, nell'art.11, stabilisce che, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe in sede di scrutinio finale attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo.

TABELLA  
(Allegato A al D.LGS. 62/2017)

### **Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

## ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 e come disciplinato dalla O.M. n. 45 del 09/03/2023, l'Esame di Stato prevede due prove scritte e un colloquio.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta sono state individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

# CONSUNTIVI E PROGRAMMI DEI DOCENTI



LICEO CLASSICO STATALE " PLINIO SENIORE "

Liceo Classico – Liceo Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico

80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08

Fax: 081 19 81 81 07

Cod. Mecc. NAPC350003

C.F. 82007610635

[www.plinioseniore.it](http://www.plinioseniore.it)

e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it)

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2022-'23

CLASSE V AL

### *Letteratura*

- ✓ Giacomo Leopardi: biografia; sviluppo del pensiero: poesia e filosofia; la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; *Canti*: genesi, struttura, edizioni, le *Canzoni*, gli *Idilli*, i canti pisano-recanatesi, il ciclo di Aspasia, gli ultimi canti; le *Operette morali*.  
Da *Canti*, lettura, analisi e commento de: *Odi, Melisso; Alla luna; Ultimo canto di Saffo; Il passero solitario; L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; La ginestra o il fiore del deserto* (Stanze I, II, VII).  
Da *Operette morali*, lettura, analisi e commento de: *Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del Gallo Silvestre; Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere*.  
Lettura dell'approfondimento critico *La felicità è solo nell'immaginazione*, di V. Polato.
- ✓ La letteratura nell'età del Risorgimento: il romanzo storico e la memorialistica; F. De Sanctis.
- ✓ Il romanzo europeo del secondo Ottocento: G. Flaubert; F. Dostoevskij; Lev Tolstòj.
- ✓ L'età postunitaria: il contesto.
- ✓ La Scapigliatura: le idee e gli autori.
- ✓ Giosuè Carducci: biografia; Carducci poeta nazionale: le idee e l'evoluzione letteraria; lingua e stile; *Rime nuove*: lettura, analisi e commento de *Funere mersit acerbo; Odi barbare*: lettura, analisi e commento de *Alla stazione in una mattina d'autunno*.
- ✓ Scrittori europei nell'età del Naturalismo.

- ✓ Il Verismo: le radici culturali del Verismo; il Positivismo; Zola e il Naturalismo, lettura, analisi e commento de *Come si scrive un romanzo sperimentale?*, da *Il romanzo sperimentale*; *Come funziona un romanzo naturalista?*, da *L'Assommoir*; dal Naturalismo al Verismo.
- ✓ F. De Roberto, *I vicerè*. Visione del film di R. Faenza, *I vicerè*.
- ✓ Giovanni Verga: biografia; produzione letteraria e svolta verista; poetica, temi e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; *Vita dei campi*: lettura, analisi e commento de *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*; il ciclo dei *Vinti*; *I Malavoglia*: lettura, analisi e commento del testo integrale; *Novelle rusticane*: lettura, analisi e commento de *La roba*; *Mastro-don Gesualdo*: lettura, analisi e commento de *La morte di Mastro-don Gesualdo*, IV, Cap. V.
- ✓ Il Decadentismo: le radici culturali del Decadentismo; poetica, temi e miti della letteratura decadente; la poesia simbolista; A. Rimbaud, lettura de *Vocali* da *Poesie*; il romanzo decadente.
- ✓ Giovanni Pascoli: biografia; le idee, la visione del mondo, la poetica e i temi; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; da *Myrica*: lettura, analisi e commento de *Arano*; *Lavandare*; *X Agosto*; *Temporale*; *Novembre*; da *Canti di Castelvecchio*: lettura, analisi e commento de *Nebbia*; da *Il fanciullino*: lettura, analisi e commento dello stralcio *Una dichiarazione di poetica* (da Cap. I, III, IV).
- ✓ Gabriele d'Annunzio: biografia; il personaggio, le idee, la visione del mondo; la produzione letteraria; l'estetismo e la sua crisi; il programma politico del superuomo; il periodo "notturno"; da *Il piacere*: lettura, analisi e commento dello stralcio *Tutto impregnato d'arte*, libro I, Cap. 2; da *Scritti giornalistici*: lettura, analisi e commento de *Il primo concerto*, Vol. I; *Il caso Wagner*, Vol. II; da *Alcyone*: lettura, analisi e commento de *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.
- ✓ Il primo Novecento: contesto storico-sociale; ideologie e nuova mentalità; le caratteristiche della produzione letteraria.
- ✓ La stagione delle Avanguardie: il Futurismo e i suoi miti; F.T. Marinetti, *Zang tumb tuum*.
- ✓ La lirica del primo Novecento in Italia: il Crepuscolarismo; G. Gozzano: da *Colloqui*: lettura di versi scelti de *La signorina Felicita ovvero la felicità*; il Vocianesimo; C. Rebora, da *Poesie sparse*: lettura, analisi e commento de *Viatico*; D. Campana, da *Canti orfici*: lettura, analisi e commento de *L'invetriata*.
- ✓ Il romanzo in Occidente nel primo Novecento.
- ✓ Italo Svevo: biografia; la formazione; la visione del mondo; la produzione letteraria: *Una vita*: lettura, analisi e commento del passo *Lettera alla madre*, Cap. I; *Senilità*, lettura, analisi e commento del passo *Emilio e Angiolina*, Cap. I; *La coscienza di Zeno*; da *La coscienza di Zeno*: lettura, analisi e commento dei passi *Prefazione*, Cap. I; *L'origine del vizio*, Cap. III; *Muoio!*, Cap. IV; *Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato*, Cap. VII; *Psicoanalisi*, Cap. VIII.

- ✓ Luigi Pirandello: biografia; la formazione; la visione del mondo; la poetica; le novelle; da *Novelle per un anno*: lettura, analisi e commento de *Il treno ha fischiato*; *Ciaula scopre la luna*; i romanzi; da *Il fu Mattia Pascal*: lettura, analisi e commento dei passi *Adriano Meis entra in scena*, Capp. VIII; *L'ombra di Adriano Meis*, Cap. XV; da *Uno, nessuno e centomila*: lettura, analisi e commento de *Tutta colpa del naso*, libro I, Cap. I-II; *La vita non conclude*, libro VIII, Cap. II, IV; gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"; il "teatro nel teatro"; da *Così è (se vi pare)*: lettura, analisi e commento de *L'enigma della Signora Ponza*, Atto III, scene 6-9; da *Sei personaggi in cerca d'autore*: lettura, analisi e commento de *L'apparizione dei personaggi*, Atto I; l'ultima produzione teatrale; l'ultimo Pirandello narratore.
- ✓ Giuseppe Ungaretti: biografia; le idee, la visione del mondo, la poetica e i temi; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; da *L'Allegria*: lettura, analisi e commento de *In memoria*; *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*; da *Il Sentimento del tempo*: lettura, analisi e commento de *L'isola*; da *Il dolore*: lettura, analisi e commento de *Tutto ho perduto*.
- ✓ L'Ermetismo: caratteri e significato.
- ✓ Eugenio Montale: biografia; le idee, la visione del mondo, la poetica e i temi; le soluzioni stilistiche; le raccolte poetiche; da *Ossi di seppia*: lettura, analisi e commento de *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Cigola la carrucola del pozzo*; da *Le occasioni*: lettura, analisi e commento de *Addii, fischi nel buio*; da *Satura*: lettura, analisi e commento de *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

#### *Divina Commedia*

- ✓ Biografia di Dante Alighieri e contesto storico-culturale; l'opera di Dante e il suo posto nella storia della letteratura; la *Commedia* e la cantica del *Paradiso*: cronologia, argomenti e struttura; i personaggi; Dante personaggio e poeta; il metro; la lingua e lo stile; la visione; le fonti e i modelli; le interpretazioni; lettera e allegoria. Lettura di versi scelti da *Paradiso*, I, vv. 1-36; 64-71; 103-126; II, vv. 1-40; III, integrale; sintesi Canti IV e V; VI, integrale; sintesi Canti VII-XVI; XVII, integrale; sintesi Canti XVIII-XXXII; XXXIII integrale.

#### *Laboratorio di scrittura*

Preparazione all'Esame di Stato: Prima prova.  
Esercitazioni alla Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C.

#### *Educazione civica*

- ✓ L'Unione Europea: storia.
- ✓ Le Istituzioni europee.

Testi utilizzati: C. Giunta, *Cuori intelligenti*, Vol. 3 A e 3 B, Ed. blu, DeA;  
S. Jacomuzzi a cura di, *Divina Commedia*, SEI.

Castellammare di Stabia, 15/05/2023

La docente  
Maria Teresa Cioffi



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## LICEO CLASSICO STATALE " PLINIO SENIORE "

*Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*

80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08

Fax: 081 19 81 81 07

Cod. Mecc. NAPC350003

C.F. 82007610635

www.plinioseniore.it e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it) – [napc350003@pec.istruzione.it](mailto:napc350003@pec.istruzione.it)

PROGRAMMA DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTO A.S. 2022-2023	Materia	Asse
	Matematica	MATEMATICO

DOCENTE	PROF.ssa FLORENTINO MARIA
---------	---------------------------

CLASSE E SEZIONE	VAL	INDIRIZZO	LINGUISTICO
------------------	-----	-----------	-------------

LIBRO DI TESTO	<u>Bergamini-Trifone-Barozzi / MATEMATICA AZZURRO 5 / Zanichelli</u>
----------------	--

Titolo
1. Le funzioni e loro caratteristiche
2. Topologia: intervalli e intorni
3. Introduzione al concetto di limite; primi teoremi sui limiti
4. Il calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli
5. Funzioni continue. Punti di discontinuità
6. Derivata di una funzione. Derivate fondamentali.
7. Lo studio delle funzioni

C/mare di Stabia, 15.05.2023

Il docente

Prof.ssa Maria Florentino



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## LICEO CLASSICO STATALE " PLINIO SENIORE "

*Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*

80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08

Fax: 081 19 81 81 07

Cod. Mecc. NAPC350003

C.F. 82007610635

www.plinioseniore.it e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it) – [napc350003@pec.istruzione.it](mailto:napc350003@pec.istruzione.it)

<b>PROGRAMMA DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTO A.S. 2022-2023</b>	Materia	Asse
	<b>Fisica</b>	<b>Scientifico-tecnologico</b>

<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. ssa FLORENTINO MARIA</b>
----------------	-----------------------------------

<b>CLASSE E SEZIONE</b>	<b>VAL</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>LINGUISTICO</b>
-------------------------	------------	------------------	--------------------

<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b><u>Amaldi- LE TRAIETTORIE DELLA FISICA, azzurro- VOL2 - Zanichelli</u></b>
-----------------------	---

Titolo
1. Cariche elettriche. Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb.
2. Il campo elettrico. Linee del campo elettrico
3. Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Il condensatore.
4. La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. I circuiti. L'effetto Joule. La corrente nei liquidi.
5. Fenomeni magnetici fondamentali. Il campo magnetico.
6. Interazioni tra campo magnetico e corrente elettrica
7. L'induzione elettromagnetica.

C/mare di Stabia, 15.05.2023

Il docente  
 Prof.ssa Maria Florentino



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## LICEO CLASSICO STATALE " PLINIO SENIORE "

*Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*

80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08

Fax: 081 19 81 81 07

Cod. Mecc. NAPC350003

C.F. 82007610635

www.plinioseniore.it e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it) – [napc350003@pec.istruzione.it](mailto:napc350003@pec.istruzione.it)

PROGRAMMA DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTO A.S. 2022- 2023	Materia	Asse
	STORIA	STORICO-SOCIALE

DOCENTE	<b>PROF. ATTANASIO LUIGI</b>
---------	------------------------------

CLASSE E SEZIONE	<b>V sez. "A"</b>	INDIRIZZO	<b>LINCEO LINGUISTICO</b>
------------------	-------------------	-----------	---------------------------

LIBRO DI TESTO	<b>GENTILE RONGA ROSSI - STORIA E STORIE DIMENTICATE - VOL 3 - LA SCUOLA EDITRICE</b>
----------------	---

NUCLEI TEMATICI		
Titolo	Dipartimento	
8. L'inizio della società di massa in occidente; la Prima Guerra mondiale;	X	
9. Le rivoluzioni russe e l'Urss da Lenin a Stalin; La crisi del dopoguerra; il Fascismo;	X	
10. La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il Nazismo; La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la Seconda Guerra Mondiale;	X	
11. La "Guerra fredda": il confronto ideologico tra Democrazia e Comunismo;	X	
12. L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana;	X	
13. Il processo di formazione dell'Unione Europea; gli USA, potenza egemone.	X	
14. Il crollo dell'URSS; la crisi delle ideologie.	X	
<b>EDUCAZIONE CIVICA:</b>		
1. L'Unione Europea: storia e le Istituzioni europee	X	
2. Le Organizzazioni internazionali.		
3. Il Consiglio d'Europa		

C/mare Di Stabia, 15.05.2023

Il docente

Prof. Luigi Attanasio



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## LICEO CLASSICO STATALE " PLINIO SENIORE "

*Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*

80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08

Fax: 081 19 81 81 07

Cod. Mecc. NAPC350003

C.F. 82007610635

www.plinioseniore.it e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it) – [napc350003@pec.istruzione.it](mailto:napc350003@pec.istruzione.it)

PROGRAMMA DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTO	Materia	Asse
	FILOSOFIA	STORICO-SOCIALE

DOCENTE	<b>PROF. ATTANASIO LUIGI</b>
---------	------------------------------

CLASSE E SEZIONE	<b>V sez. "A"</b>	INDIRIZZO	<b>LINGUISTICO</b>	a.s. <b>2022/2023</b>
------------------	-------------------	-----------	--------------------	-----------------------

LIBRO DI TESTO	<b>GENTILE G RONGA L BERTELLI M - SKEPSIS - VOLUME 3 + LIBRO DIGITALE ONLINE - LA FILOSOFIA COME RICERCA -ED IL CAPITELLO.</b>
----------------	--

NUCLEI TEMATICI		
Titolo	Dipartimento	
1. Immanuel Kant e la stagione del criticismo illuministico	X	
2. L'Idealismo tedesco	X	
3. G.F.W. Hegel. – J. G. Fichte – G. Schelling	X	
4. Soren Kierkegaard.	X	
5. Artur Schopenhauer	X	
6. La sinistra hegeliana: L. Feuerbach	X	
7. C. Marx	X	
8. Il Positivismo	X	
9. S. Freud e la psicoanalisi.	X	
10. F. Nietzsche e la crisi della certezze.	X	
EDUCAZIONE CIVICA:		
1. Costituzione, democrazia e legalità;	X	
2. Stato di diritto e diritto dello stato.		
<b>GENTILE G RONGA L BERTELLI M - SKEPSIS - VOLUME 3 + LIBRO DIGITALE ONLINE - LA FILOSOFIA COME RICERCA -ED IL CAPITELLO.</b>	X	

C/mare di Stabia, 15.05.2023

Il docente  
prof. Luigi Attanasio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

LICEO CLASSICO STATALE "PLINIO SENIORE"

*Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*  
80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Anno scolastico 2022/2023

**PROGRAMMA DISCIPLINARE LINGUA INGLESE**

**Classe V AL**

PERFORMER HERITAGE 1- 2- ZANICHELLI (La Docente si é avvalsa di ulteriori materiali integrativi inerenti tematiche, autori ed opere)

- TEXT BUILDING PRACTICE

**LITERARY CONTENTS**

- **THE ROMANTIC AGE**
- THE ROMANTIC ARTIST: THE NATURE AND THE MANKIND  
**W. WORDSWORTH**, LYRICAL BALLADS-*Lyrical Ballads: Daffodils Man and nature*  
THE GOTHIC FICTION:

**Samuel Taylor Coleridge**

- Rime of the Ancient Mariner: "The killer of albatross"

**PERCY B. SHELLEY**

"Ode to the West Wind"

- **JOHN KEATS**
- NOVELS OF MANNERS  
*Keats' poetry "La belle dame sans merci"*

**THE VICTORIAN AGE**

- CURRENTS IN VICTORIAN LITERATURE- VICTORIAN FICTION
- EARLY VICTORIAN NOVELISTS:
- **C. DICKENS**, **OLIVER TWIST** – *The Workhouse*
- THE LATE VICTORIAN NOVEL
- **R. L. STEVENSON** The theme of 'Double' and the crisis of identity *THE STRANGE CASE OF DR JECKIL AND MR HYDE* – *The story of the door*

- **WOMEN NOVELIST AND LATER VICTORIANS**

CHARLOTTE BRONTE: *JANE EYRE*- "*Women feel just as men feel*"

- VICTORIAN DRAMA
- AESTHETICISM AND DECADENCE
- OSCAR WILDE:
- THE PICTURE OF DORIAN GRAY (text) "*The Preface*"; "*Dorian's death*"

**THE XX century until World War II**

- THE MODERN AGE: history and culture

- MODERNISM

A window on the unconscious; “The stream of consciousness” -The age of anxiety.

From the Edwardian Age to the first World War; Britain and the first World War; the inter-war years, the Second World War.

MODERNISM; THE MODERN POETRY- THE MODERN NOVEL; THE INTERIOR MONOLOGUE

- **JAMES JOYCE:** DUBLINERS: *THE DEAD* - “*Gabriel ‘s epiphany*”
- **VIRGINIA WOOLF:** *MRS DALLOWAY* ”*Clarissa and Septimus*”
- **GEORGE ORWELL:** *ANIMAL FARM:* parody of modern political society; “*NINETEEN-EIGHTY-FOUR:*A Distopian novel” Big Brother is watching you”.

La Docente  
Prof.ssa Raffaella Avino



Ministero dell'Istruzione e del Merito

*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

**LICEO CLASSICO STATALE “ PLINIO SENIORE “**

*Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*

**80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08**

**Fax: 081 19 81 81 07**

**Cod. Mecc. NAPC350003**

**C.F. 82007610635**

**[www.plinioseniore.it](http://www.plinioseniore.it) e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it) – [napc350003@pec.istruzione.it](mailto:napc350003@pec.istruzione.it)**

**PROGRAMMA FINALE LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA – a. s. 2022/2023**

**Docente Anna R.S. Esposito Classe 5AL**

- Realismo : Galdós *Fortunata y Jacinta* ; Clarín *La Regenta*
- Modernismo: Marco histórico y social.
- Rubén Darío: *La Sonatina* y *Lo fatal* , análisis y comentario.
- Generación del 98: origen, miembros, temas
- Miguel de Unamuno: *Niebla*, el concepto de “nivola”, análisis y comentario.
- Ramón María del Valle-Inclán: rasgos biográficos, trayectoria literaria, el concepto de *esperpento*
- *Luces de Bohemia*: análisis y comentario.
- A.Machado vida y obras
- Guerra civil española: causas, desarrollo y desenlace del conflicto
- Generación del 27: origen, miembros, temas
- Federico García Lorca: rasgos biográficos y trayectoria literaria
- *Aurora en Nueva York*
- *La Casa de Bernarda Alba*: análisis y comentario

- Yerma y Bodas de sangre
- Federico García Lorca y la Guerra Civil: *El crimen fue en Granada* por A. Machado.
- Rafael Alberti : El mar - Se equivocó la paloma
- Las Sinsombrero
- Las Vanguardias
- Hispanoamérica: El Realismo mágico, G.G. Márquez , Isabel Allende, Pablo Neruda :  
viday obras.
- Las dictaduras hispanoamericanas

Argomenti di storia dell'arte svolti con metodologia Clil: El Guernica de Picasso, Dali, Frida Kahlo.

Nelle ore di conversazione sono stati letti e discussi brani e tematiche emerse dalle opere degli autori di letteratura studiati.

Educazione civica:

- I diritti umani
- L'uso improprio delle tecnologie digitali

Prof.ssa Anna R. S. Esposito



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## LICEO CLASSICO STATALE " PLINIO SENIORE "

*Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*

80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08

Fax: 081 19 81 81 07

Cod. Mecc. NAPC350003

C.F. 82007610635

www.plinoseniore.it e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it) – [napc350003@pec.istruzione.it](mailto:napc350003@pec.istruzione.it)

**Programma svolto di: LINGUA E CULTURA CINESE A.S. 2022/2023**

**Liceo Linguistico - Classe 5 Sez. AL**

**Prof. Dina Iovane**

<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
1. Tecnologia e vita quotidiana
2. La dinastia Qing: cenni storici e generi letterari
3. I romanzi di epoca Qing: Il sogno della camera rossa
4. Pu Songling - «La pelle dipinta»
5. La fine dell'Impero: cenni storici
6. L'instaurazione della prima Repubblica Cinese
7. La Rivoluzione letteraria e il Movimento del 4 maggio
8. Le figure di Chen Duxiu, HuShi e Lu Xun.
9. Lu Xun - «Diario di un pazzo» e «Medicina»
10. La nuova poesia: WenYiduo "Acqua morta"
11. Ding Ling: "Il diario della signorina Sofia" e "Pensieri sull'8 Marzo"
12. La Lunga Marcia
13. Dalla nascita della Repubblica Popolare Cinese alla morte di Mao Zedong: cenni storici
14. La Rivoluzione Culturale
15. La letteratura delle cicatrici: "La ferita" di Lu Xinhua
16. Il ruolo della donna dalla società antica all'epoca moderna
17. La politica del figlio unico
18. MoYan: "Rane" e "Esplosioni"

15.05.2023

Prof.ssa Dina Iovane



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## LICEO CLASSICO STATALE " PLINIO SENIORE "

*Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*

80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08

Fax: 081 19 81 81 07

Cod. Mecc. NAPC350003

C.F. 82007610635

www.plinioseniore.it e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it) – [napc350003@pec.istruzione.it](mailto:napc350003@pec.istruzione.it)

<b>PROGRAMMA DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTO A.S. 2022-23</b>	Materia	Asse
	<b>Sc. Naturali</b>	

DOCENTE	<b>PROF. Carmela La Mura</b>
---------	------------------------------

CLASSE E SEZ.	<b>V A</b>	IND.	<b>Linguistico</b>
---------------	------------	------	--------------------

LIBRO DI TESTO	<b><u>Percorsi di scienze naturali Dalla tettonica alle biotecnologie</u> <u>Curtis Barnes Schnek; Ed Zanichelli</u></b>
----------------	--

<b>NUCLEI TEMATICI</b>		
Titolo	Dipartimento	
• <b>Combustibili fossili e biomolecole</b>	<b>X</b>	
• Elementi di chimica organica • Le biomolecole	<b>X</b>	
• <b>La bioenergetica</b>	<b>X</b>	
• Il metabolismo cellulare	<b>X</b>	
• <b>L'uso dell'ingegno umano nelle tecniche delle biotecnologie</b>	<b>X</b>	
• DNA, cromosomi, genoma • Ingegneria genetica e biotecnologie	<b>X</b>	
• <b>Tutela dell'ambiente e del territorio</b>	<b>X</b>	
• La dinamica della crosta terrestre • I fenomeni vulcanici • I fenomeni sismici	<b>X</b>	

C/mare di Stabia, 15.05.2023

Il docente

Prof. Carmela La Mura

<p>LICEO STATALE PLINIO SENIORE</p> <p>CASTELLAMMARE DI STABIA - NA -</p>	<p><b>Programma svolto</b> <b>- Storia dell'Arte -</b> <b>Roberto Balzano</b> <b>2022-23</b> <b>5° AL</b></p>	
---	---	---

<p align="center"><b>Contenuti teorici e storico-critici</b> (con UDA e principali argomenti trattati)</p>
<p align="center">MODULO A</p> <p align="center"><u>La cultura artistica europea post-rinascimentale e barocca</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il tonalismo e i maestri veneziani</li> <li>• La svolta manierista</li> <li>• Morfologia e tematiche di Caravaggio e dei suoi eredi</li> <li>• I maestri della pittura seicentesca</li> <li>• Le forme dell'architettura e dell'urbanistica berniniane</li> </ul>
<p align="center">MODULO B</p> <p align="center"><u>L'arte italiana e europea tra XVII e XVIII sec.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ideologia neoclassica di Winckelmann</li> <li>• L'estetica neoclassica di Canova</li> <li>• La pittura di David e dei suoi seguaci</li> <li>• Le linee di sviluppo dell'arte romantica in Italia</li> <li>• Le linee di sviluppo dell'arte romantica nordeuropea</li> <li>• Le linee di sviluppo dell'arte romantica in Francia e Spagna</li> </ul>
<p align="center">MODULO C</p> <p align="center"><u>L'arte del secondo '800</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pittura di matrice realista</li> <li>• I Macchiaioli</li> <li>• Impressionismo</li> <li>• Post-Impressionismo</li> <li>• Tendenze simboliste e espressioniste</li> <li>• Art nouveau</li> </ul>
<p align="center">MODULO C</p> <p align="center"><u>La stagione delle Avanguardie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cubismo</li> <li>• Fauves</li> <li>• Futurismo</li> <li>• Metafisica</li> <li>• Dadaismo</li> <li>• Astrattismo</li> <li>• Surrealismo</li> </ul>

prof. Roberto Balzano



Ministero dell'Istruzione ,dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

LICEO CLASSICO STATALE “ PLINIO SENIORE “

*Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico*

80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) – Via Nocera, 87 tel. 081 872 47 08

Fax: 081 19 81 81 07

Cod. Mecc. NAPC350003

C.F. 82007610635

www.plinioseniore.it e-mail: [napc350003@istruzione.it](mailto:napc350003@istruzione.it) – [napc350003@pec.istruzione.it](mailto:napc350003@pec.istruzione.it)

PROGRAMMA DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTO A.S. 2022-2023	Materia	Asse
	Scienze Motorie	Asse dei Linguaggi Asse Scientifico Tecnologico Asse Storico-Sociale

DOCENTE	Esposito Fara
---------	---------------

CLASSE SEZIONE	E 5 A	INDIRIZZ O	Liceo Linguistico
-------------------	----------	---------------	-------------------

LIBRO DI TESTO	1. <u>Più che sportivo</u>
----------------	----------------------------

NUCLEI TEMATICI		
Titolo	Dipartimen to	Scelta propria
1. Il corpo e la sua funzionalità: L'Apparato Respiratorio e patologie correlate; La respirazione durante l'esercizio fisico; L'Apparato Cardiocircolatorio; Il sangue; Le malattie del sangue; L'Apparato Digerente e patologie correlate; Il Sistema nervoso e patologie.	X	
2. Capacità e abilità espressive: Il linguaggio del corpo; La postura.	X	
3. Salute e benessere: L'attività fisica; Le dipendenze; Il doping.	X	
4. Sicurezza e prevenzione: Agenda 2030; Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.	X	
5. Sport, regole e fair play:	X	

la pallavolo, regole e pratica dei fondamentali.		
--	--	--

<b>TESTI CONSULTATI</b>	
Titolo	Dipartimento
Più che Sportivo	X
Link Rai scuola ,youtube	X
Materiale multimediale case editrici	

C/mare di Stabia, 15.05.2023

Il docente  
Fara Esposito

## **LICEO "PLINIO SENIORE"**

### **RELIGIONE CATTOLICA**

**Anno scolastico 2022/2023**

**Classe V sez. AL**

**Prof. ssa RITA TAVELLA**

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni hanno dimostrato impegno, interesse e partecipazione in generale soddisfacenti. In qualche caso hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti riguardo alle argomentazioni trattate. I ragazzi, si sono dimostrati sin da subito abbastanza responsabili e collaborativi. La comunicazione con gli studenti è stata costante ed efficace.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall'etica. In particolare ci si è posti l'obiettivo di: sviluppare la riflessione sul fatto religioso; acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente; ricercare gli strumenti per educare ad una lettura della realtà storico-culturale in cui si vive; formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi, di affinare la competenza di comunicare le proprie convinzioni e di porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di accettazione e collaborazione.

**FINALITA' EDUCATIVA:** L'ultimo anno di studi per molti alunni rappresenta la fine della formazione e l'avvio dell'esperienza lavorativa, per altri determina la prosecuzione degli studi all'Università. Per tutti si apre una nuova fase di vita che chiama a scelte responsabili, ispirate ai valori autentici.

Il docente si propone di guidare gli allievi ad approfondire la riflessione sul senso della vita, a valutare la realtà e a considerare i modi d'agire coerenti con il loro essere uomini e cittadini.

#### **METODOLOGIA e TECNICHE DIDATTICHE**

Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di video consigliati, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione in classe.

Il test in adozione, è servito da struttura di base del percorso formativo; inoltre, si è fatto ricorso all'utilizzo di fotocopie di schede didattiche e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; visione di video e di film con attività di cineforum, presentazioni con power point.

L'organizzazione del lavoro è avvenuta tramite: Registro Argo, piattaforma Classroom.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Dal dialogo in classe prima e sugli strumenti digitali poi è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione;
2. Interesse;
3. Capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
6. Capacità di rielaborazione personale.

La griglia di valutazione quadrimestrale per la disciplina dell'I.R.C. prevede i seguenti aggettivi: insufficiente – sufficiente – Distinto – Ottimo -

## COMPETENZE RAGGIUNTE

In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

A livello di conoscenze: acquisizione dei contenuti essenziali dell'etica cattolica e delle sue espressioni più significative;

a livello di competenze e di capacità: individuazione del senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà; maturazione e costruzione della propria identità nel relazionare con gli altri; uso delle fonti; confronto ed esposizione critica delle proprie idee.

## CONTENUTI

1. **Introduzione all'etica:** etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; la Bioetica:

- Origine della bioetica contemporanea.
- Diverse prospettive bioetiche a confronto.
- La bioetica cattolica come espediente polemico della cultura laica.
- Gli ambiti della bioetica. Le manipolazioni genetiche.
- La fecondazione assistita. Gli organismi geneticamente modificati.
- L'aborto, storia della normativa. I metodi abortivi/chirurgici in Italia.
- La dignità della persona.
- Le conseguenze e le complicazioni dell'aborto.
- L'obiezione di coscienza.
- Il DPR 396/2000 che tutela le madri segrete e i parti in anonimato.

2. **Evangelium vitae.** Il valore della vita umana (lettera enciclica di G.P. II del 25/03/1995).

3. **Libertà e condizionamenti:** essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.

Visione di The Truman show: analisi dei temi del film tramite lavoro di gruppo.

3. **Il decalogo: "non uccidere"** (la guerra e la sacralità della vita umana); non c'è più una guerra giusta; il terrorismo e la guerra santa; l'impegno per la pace mondiale; non rubare" ( il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).

4. **Il matrimonio cristiano:** il significato del matrimonio come sacramento; i valori che lo connotano rispetto ad altre scelte.

**Visione di Casomai:** analisi dei temi del film tramite discussione guidata.

5. **La vita come impegno sociale:** l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario (testimonianza del figlio di Vittorio Bachelet); tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.

Visione di: Monsieur Batignole.

6. **La prospettiva del futuro:** il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

7. **Il confronto fra Chiesa e totalitarismi:** governi nazionali e Santa Sede; i Patti Lateranensi.
8. **Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento della Chiesa;** il lungo pontificato di Wojtyla; Papa Francesco: i giovani ( grande risorsa); contro la cultura dello scarto e il globalismo. L'uso delle tecnologie per favorire l'avvicinamento dei popoli.
9. **No al virus dell'indifferenza** (le diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio ).

**FINALITA' EDUCATIVA:** L'ultimo anno di studi per molti alunni rappresenta la fine della formazione e l'avvio dell'esperienza lavorativa, per altri determina la prosecuzione degli studi all'Università. Per tutti si apre una nuova fase di vita che chiama a scelte responsabili, ispirate ai valori autentici.

Il docente si propone di guidare gli allievi ad approfondire la riflessione sul senso della vita, a valutare la realtà e a considerare i modi d'agire coerenti con il loro essere uomini e cittadini.

**L'insegnante**  
***Prof.ssa Rita Tavella***

## ALLEGATI

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b> (O.M. n. 45 del 09 marzo 2023)
---

Allegato n. 1	RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
Allegato n. 2	GRIGLIE DI VALUTAZIONE I prova
Allegato n. 3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE II prova
Allegato n. 4	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (Allegato A – O.M. n. 45 del 09 marzo 2023)
Allegato n. 5	<i>CURRICULUM</i> VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA
Allegato n. 6	ELENCO DEI COMMISSARI INTERNI
Allegato n. 7	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
Allegato n. 8	TABELLA DEL CREDITO SCOLASTICO (dec. Leg. 62 del 2017 a cui fa riferimento l'O.M. n.45 del 9 marzo 2023)
Allegato n. 9	<i>DOCUMENTI (...atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto...)</i>

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA VA LINGUISTICO**

Il Consiglio della classe V sez. A ind. Liceo Linguistico, in data 15 Maggio 2023, ha approvato all'unanimità il presente Documento.

<b>Docenti</b>	<b>Discipline</b>	<b>Firma</b>
Cioffi M. Teresa	Lingua e letteratura italiana	
Florentino Maria	Matematica e fisica	
Attanasio Luigi	Storia e filosofia	
Avino Raffaella	Lingua e cultura inglese	
Esposito Anna S.R.	Lingua e cultura spagnola	
Iovane Dina	Lingua e cultura cinese	
La Mura Carmela	Scienze naturali	
Balzano Roberto	Storia dell'arte	
Esposito Fara	Scienze motorie	
Tavella Rita	IRC	
Cappiello Claudia	Conversazione lingua inglese	
Ciucci Stella Maris	Conversazione lingua spagnola	
Ma Wenhui	Conversazione lingua cinese	

Castellammare di Stabia, 15/05/2023

Il Docente Coordinatore

Prof.ssa Maria Teresa Cioffi

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Fortunella Santaniello